



*E si udì sulla Terra  
una voce tremante,  
che non si era mai udita; uscente da una gola  
che non aveva mai vibrato.*

*Mi dissero di un uomo, vissuto nella oscurità più profonda;  
i suoi occhi non avevano visto mai nessun più lieve chiarore; come  
in fondo ad un abisso.*

*Mi dissero di un uomo vissuto nel silenzio: non un rumore,  
nemmeno impercettibile, era mai giunto al suo orecchio.*

*Sentii parlare di un uomo che era vissuto realmente sempre  
immerso nell'acqua; un'acqua di strano tepore: e che d'un tratto  
spuntò fuori tra i ghiacci.*

*E spiegò dei polmoni che mai avevano respirato (sarebbero  
lievi le fatiche di Tantalò a tale confronto!) ma visse. L'aria distese  
d'un tratto solo i suoi polmoni ripiegati fin dall'origine.*

*E allora l'uomo gridò.*

*E si udì sulla Terra*

*una voce tremante che non si era mai udita, uscente da una gola  
che non aveva vibrato giammai.*

*Egli era l'uomo che aveva riposato.*

*Chi potrebbe immaginare che sia il riposo assoluto?*

*Il riposo di chi non fa nemmeno la fatica di mangiare, perché  
altri mangia per lui;*

*e sta nell'abbandono delle sue fibre, perché altri tessuti viventi  
fabbricano il calore necessario alla sua vita;*

*e nemmeno i suoi tessuti intimi lavorano a difendersi dai veleni e dai bacilli,  
perché altri tessuti lavorano per lui.*

*Suo solo lavoro fu quello del cuore, che batteva prima che egli  
fosse. Sì, mentre ancora egli non esisteva, batteva però il suo cuore,  
doppiamente di come pulsa ogni altro cuore. E seppi che quello  
è il cuore di un uomo.*

**"tenera mente - onlus"**  
**Viale Eritrea, 91 - 00199 Roma - CF 97559330580**  
**tel+39 377.27.66.866 - info@tenera-mente-onlus.org**  
**www.tenera-mente-onlus.org**



*E ora... è lui che si avvanza:  
e prende sopra di sé tutti i lavori:  
ferito dalla luce e dal suono, affaticato fin nelle più intime fibrille  
del suo essere:  
emettendo il gran grido:  
"perché mi hai abbandonato?"*

*E questa è la prima volta che l'uomo riflette in sé il Cristo che muore,  
e il Cristo che ascende!*

Maria Montessori, *Il segreto dell'infanzia*, Garzanti, 1950

**"tenera mente - onlus"**  
**Viale Eritrea, 91 - 00199 Roma - CF 97559330580**  
**tel+39 377.27.66.866 - info@tenera-mente-onlus.org**  
**www.tenera-mente-onlus.org**